

Nuovo Governo Provinciale di Inghilterra



Sr Sheila Brennan

Sr Elizabeth O'Donohoe

Sr Margaret Donovan, Provincial leader

Sr Ursula Eberhardt

Il Signore ti Benedica!

Vita...life...Vie... Leben...Vida

Governo Generale della Congregazione, Suore della Santa Croce,
Schweizerhausstrasse 6, CH- 6006 Luzern, Svizzera
www.holycross-menzingen.org

Maggio 2018

Segni di Speranza

Avevo un desiderio segreto quando sono andata in Argentina per la visitazione: visitare gli Slums, dove l'Arcivescovo Bergoglio aveva vissuto il suo ministero prima di venire a Roma. Un errore sul mio biglietto aereo mi ha permesso di rimanere un giorno in più in Argentina. Felice Colpa! Abbiamo potuto incontrare un sacerdote che ora svolge il suo servizio là. Ha condiviso con noi la sua esperienza con l'Arcivescovo: (l'arcivescovo Bergoglio) ha instillato la speranza negli anziani, negli ammalati e in quelli confinati nelle loro baraccopoli, nei giovani che avevano perso la Speranza nella vita ed erano diventati tossicodipendenti, un vero fratello per i sacerdoti, davvero un audace pastore!

Aveva solamente un piccolo gruppo di sacerdoti che lo sostenevano. Un sacerdote era stato brutalmente ucciso nei primi anni novanta. Oggi, in sua memoria, nella zona degli slums un centro aiuta i tossicodipendenti a tornare alla vita normale. È una verità conosciuta che la Chiesa in Argentina non accoglie volentieri l'idea che i sacerdoti svolgano il loro ministero negli slums o li sostengano. È quindi un paradosso che l'arcivescovo Bergoglio abbia avuto dodici sacerdoti che hanno lavorato con lui negli slums ed ora siano arrivati a venti.

È da questa sua esperienza personale che Papa Francesco esorta i sacerdoti e i religiosi "ad andare verso le periferie", o ad "avere l'odore delle pecore". Se vogliamo ridefinire la nostra missione e la nostra presenza nel mondo, nessun altro può offrirci una direzione migliore di quella di Bergoglio. Durante la nostra visita allo slum n.31, il sacerdote ci ha chiesto: potrebbe un piccolo gruppo delle vostre suore venire a lavorare con noi? Come Papa Kyrill, la figura immaginativa di Morris West, papa Francesco potrebbe vagare in incognita nella periferia di Roma!

La chiamata alla solidarietà è un costante invito. Lo Slum n.31 esiste ovunque, in diverse forme e con esigenze diverse. Mentre stavamo ritornando da qualche parte, l'autista del taxi ci ha detto come era benedetto per essere stato chiamato molte volte dall'Arcivescovo Bergoglio ad andare allo slum n.31. Un'altra forma di solidarietà per l'autista del taxi!

Stiamo leggendo riguardo le nuove forme di missione intraprese da diverse province per rispondere alla chiamata del Consiglio di Congregazione. Dobbiamo approfondire la conoscenza della nostra società per discernere dove siamo chiamate o siamo necessarie.

Sr Telma

Nel nostro lavoro e nella nostra missione noi facciamo esperienza della solidarietà con tutto il nostro staff, l'ASHA (Attivisti accreditati per la salute sociale - animatori che lavorano nei villaggi), i capi dei villaggi a vari livelli e con le persone, verso le quali è rivolto il nostro servizio. I nostri servizi sono disponibili 24 ore al giorno. C'è un fortissimo senso di comunione e di spirito di famiglia. Le persone hanno capito che la cosa essenziale della vita è la cooperazione e non la competizione.

All'inizio è stata una grande sfida per noi imparare la lingua del luogo, i costumi e la cultura della gente. Con gli altri membri dello staff visitiamo le famiglie più lontane, offrendo insegnamento e formazione alle persone. In 14 villaggi dobbiamo andare a piedi, perché non ci sono strade. Siamo state anche chiamate ad assistere ai parti nelle case, quando le donne incinte non potevano essere portate nelle strutture sanitarie. Le difficoltà che abbiamo incontrato agli inizi ci hanno rese forti e capaci oggi di essere al servizio della gente semplice. "Non voi avete scelto me ma Io ho scelto voi" (Gv 15,16), "Non temere, perché Io sono con te" (Is 45,2) "Ti basta la mia grazia" (2Cor 12,9): questi sono i passi della Scrittura che ci donano sicurezza nel servire le persone.



Siamo incoraggiate nel vedere che le persone si rivolgono alla nostra struttura sanitaria per i loro vari bisogni perché sanno che lo staff interessato al loro benessere è anche là, quando esse andranno. Desideriamo prendere il rischio di vivere e lavorare in questa situazione per lo sviluppo integrale delle persone di questa area, come grande benedizione per loro in questo luogo così isolato

*Sr Sushma Bhavedi and
Sr Rose Thomas
Meghalaya- Nord India*

Il Centro di Prima Salute, Gabil, presso le Colline Garo Occidentali, nello Stato del Meghalaya .

Un esempio di alleanza tra Pubblico e Privato: Diocesi di Tura (Suore della Santa Croce e il Governo dell'India)

Noi, Sr Sushma Bhavedi e Sr Rose Thomas stiamo lavorando in questo centro statale. La sorgente ed il centro della nostra attività e della nostra missione è la Presenza Sacramentale di Gesù nella nostra piccola cappella, nella casa in cui abitiamo. Da quando viviamo nel Villaggio dell'entroterra, lontano dalla chiesa parrocchiale, non abbiamo il privilegio della Celebrazione Eucaristica quotidiana nella nostra cappella.

Il Centro di Prima Salute a Gabil appartiene al Governo di Meghalaya. Consiste in un Gruppo di 21 villaggi, che si estendono per 42 chilometri. La comunità della Santa Croce più vicina è a 20 Km di distanza, nel Jengjal. Il centro di Salute a Gabil sta funzionando come alleanza tra Pubblico e Privato, una nuova avventura iniziata nel 2009. Quando il governo ha offerto come opportunità "Bakdil", l'ala del servizio sociale della diocesi di Tura ha preso l'iniziativa di rendere i Centri di salute primaria - a quel tempo non funzionanti - ancora utili per la gente dei villaggi interni.



Le persone sono consapevoli dei loro diritti e del bisogno della cura della salute; il numero delle persone, che usa questa struttura sanitaria, in particolare le donne incinte per partorire i loro bambini, è in costante aumento. Il tasso dell'immunizzazione è aumentato. Le persone hanno compreso il valore dell'educazione e mandano i loro bambini a scuola. La nostra presenza in questo luogo è uno strumento per portare una costante assistenza medica e la consapevolezza su alcuni temi fondamentali - come l'educazione dei bambini, gli interventi tempestivi come le vaccinazioni e la disponibilità di varie iniziative governative a favore dello sviluppo. Questo posto è fortemente a rischio riguardo l'epidemia della Malaria.

Theodosius Florentini e Bernarda Heimgartner

Nuova Speranza



Durante l'ultima Assemblea plenaria dell'UISG a Roma, un gruppo stava vendendo degli oggetti fatti a mano in una sala adiacente. Per incoraggiarlo, ho comprato anch'io un piccolo oggetto. Questo logo (tessitori di nuova Speranza), che era stampato sul piccolo involucre, ha attirato la mia attenzione. L'ho copiato e lasciato sul mio desktop. (Non gli ho chiesto il permesso di usare questo per una riflessione o meditazione o una ri-produzione, scusatemi).

Ho iniziato a riflettere: "Qual è il mio simbolo?". Noi abbiamo un simbolo, portiamo una croce sul retro della quale è scritto 'INSTITUT MENZINGEN'

Abbiamo una dichiarazione del carisma. Quindi abbiamo cercato di capire ed assimilare il significato di essere Donne di Speranza (GC 2013) attraverso la visita-zione.

I nostri fondatori hanno avuto una chiara idea di che cosa e come avrebbero dovuto essere i membri della nuova congregazione. Se leggete ancora una volta l'ultimo numero di LIFE, vedrete là il sogno di P. Teodosio e Madre Bernarda:

Padre Teodosio scrive: " andranno là (dove?) ... vivranno (come?) ... condivideranno (che cosa?) ... mostreranno (chi?) ...

È questa la mia identità? È questa la nostra identità? Vi abbiamo deviato?

È giunto il momento che valutiamo la nostra vita e la nostra missione.

Per voi, mie care Suore, Tessitrici di Nuova Speranza, con molto affetto,

Sr Telma

Le mie impressioni della visitazione

Le mie esperienze dell'Africa riguardano lo Zimbabwe, il Sud Africa, lo Zambia e una piccola parte del Lesotho. Prima che io visitassi alcuni dei diversi paesi della parte meridionale dell'Africa, l'Africa significava per me Nelson Mandela che è stato realmente per molte di noi un grande leader carismatico. Ho anche avuto il privilegio di visitare l'Isola di Robben, dove Mandela è stato tenuto prigioniero per 27 anni; è stato il punto culminante della mia visita. Un uomo che ha portato pace, riconoscimento e una grande identità alla gente di questo paese, nonostante le cicatrici di questa sofferenza possano essere viste ancora in molte parti.



La camera di Mandela



Ne è un esempio la colonia di Botshabelo nello Stato Libero, dove le Suore della Santa Croce, hanno una piccola comunità e un ambulatorio costruito nei containers di spedizione. La vasta area con un mare di case ricorda ai visitatori il periodo dell' 'Apartheid'. Le persone che vivono là soffrono ancora di molti bisogni

insoddisfatti. In queste scuole si trovano molti bambini orfani, colpiti dall'HIV/AIDS, che vivono con i loro nonni e familiari. Sono stata realmente edificata dalle insegnanti e dalle Suore della Santa Croce, per i grandi sforzi che compiono perché ogni bambino sia salvato ed abbia una migliore qualità della vita. Gli anziani continuano a soffrire e si trova in loro una grande accettazione della realtà, una forte tolleranza nelle loro vite. Una di questi incontri edificanti è avvenuto con una nonnina che viveva con 16 dei suoi nipotini in una piccola capanna, perché i loro genitori erano morti.

Basandoci su questa missione abbiamo promosso un corso di nove mesi: un programma base per infermiere rivolto alle giovani che hanno abbandonato la scuola. Le partecipanti sono state 23, con un'età compresa tra i 22 e i 30 anni. Molte di loro provenivano dalle zone rurali, zone nelle quali non ci sono strutture mediche per il proprio villaggio; poche di loro hanno lavorato come operatrici sanitarie volontarie nelle strutture pubbliche, senza ricevere un adeguato incentivo o la formazione necessaria di 14 anni. Il nostro obiettivo si è rivolto principalmente alla promozione delle donne per portare cambiamenti nelle loro stesse comunità e sollevarle dal loro status quo!

Durante il periodo di formazione sono state raggiunte dalla fortuna grazie al fatto che il Ministero per lo sviluppo delle competenze e la Commissione di formazione professionale hanno versato a ciascuna di loro una piccola somma di denaro da usare personalmente per il proprio obiettivo educativo. Questo ha dato loro l'immensa gioia di usufruire della formazione grazie al sostegno necessario avuto dal Governo.

La valutazione collettiva e le osservazioni ricevute dalle studente ci ha donato un grande senso di soddisfazione per essere state in grado di realizzare l'eredità ed il sogno della nostra Fondatrice Madre Bernarda.

Le studente hanno detto di essersi inserite in ambienti solidali ed arricchenti per l'apprendimento. Hanno avuto molte opportunità di usare le loro capacità creative e ciò le ha rese sicure di sé. Hanno sentito di essere uscite dalle proprie paure e di poter essere donne coraggiose nella società. Una di loro ha espresso liberamente questo pensiero: "Il mio desiderio di studiare in questa scuola di Scienze della Salute in un'atmosfera di pace mi ha dato l'opportunità di imparare non solo gli elementi di base per una vita sana, ma anche i valori morali importanti per me stessa e per la mia società da cui provengo".

Il programma di formazione di nove mesi per queste ragazze che vivono nella periferia della Società ha offerto loro il Certificato di riconoscimento delle loro capacità, le loro conoscenze ed attitudini; ha donato loro la fiducia in se stesse e la speranza per un futuro migliore, perché capaci di offrire un servizio inestimabile per la comunità.



Sr Geraldine Michael
Scuola di scienze della salute
Sri Lanka

Noi, membri della comunità dell'USM, cerchiamo di vivere una vita di Eucarestia "24 per 7", vivendo l'Eucarestia durante i giorni della settimana; interrompendo il nostro programma per gli altri, rendendoci disponibili per gli altri in qualsiasi momento senza contare i costi, rinunciando alle nostre piccole identità per aprirci a vedere Dio in ogni essere umano. Servire Dio è il significato di Eucarestia 24x7. Le caratteristiche principali della comunità dell'USM sono: vivere un appuntamento quotidiano di un'ora con Dio e se stessi, scrivere ogni giorno il proprio diario personale e fare la valutazione comunitaria ogni giorno.

"Impegnarsi a guarire il nostro mondo"

In un mondo, e in una Chiesa che è divisa in base alle caste, alle classi sociali e alla gerarchia, la comunità dell'USM cerca di creare una nuova tendenza seguendo la "Via di Gesù" e praticando i suoi valori. È convinzione dei membri dell'USM che la spiritualità consiste nel praticare i valori della giustizia, della pace, della sensibilità e dell'onestà e non limitarsi solamente ad adorare Dio.

**Sr. Lima Madathikandam,
Provincia Nord India.**

I nostri sforzi per portare Speranza nelle Periferie ...



La scuola di Scienze della Salute della Santa Croce è stata creata su un programma di responsabilità sociale che permette l'accesso alla formazione alle popolazioni svantaggiate. Il nostro scopo è di preparare degli studenti capaci di applicare la conoscenza e i valori religiosi nella comprensione e nella promozione della salute, della pienezza di vita, e del potenziale umano in un mondo che sta cambiando. Questo programma è stato molto utile alla scuola e ai suoi studenti, e sta diventando parte integrale della cultura della scuola di Scienze della Salute.

20

Le mie impressioni della visitazione



Danza liturgica

Il popolo africano ha una grande cultura dell'ospitalità che permette anche allo straniero di sentirsi accolto. Esso sa esprimere in modo spontaneo le proprie emozioni e i movimenti ritmici del corpo. Le sue liturgie sono vivaci, ricche di musica, significative e lunghe.

Un momento illuminante della nostra visita è stato il momento in cui abbiamo visto le cascate del Lago Vittoria. Le suore dello Zambia hanno compiuto grandi sforzi, per avere i biglietti di ingresso, affrontando diversi pericoli. Una persona può facilmente trascorrere molte ore meditando sulle cascate. Dai visitatori può essere notata la bellezza e la grande tolleranza della gente. Lo Zimbabwe e lo Zambia condividono i loro confini con questa grande cascata d'acqua.



Sr Immaculate Joseph

Il mio primo grande viaggio mi ha portato in Asia, dove inizialmente ho soggiornato con le nostre Suore a Jaffna (Sri Lanka). Ho visitato Eluthumadduval diverse volte. Vi era stata appena avviata la realizzazione di un progetto dell'EWB (Ingegneri senza frontiere) in collaborazione con la provincia dello Sri Lanka. Doveva essere costruita in quel luogo una fabbrica di cartapesta con il nome di "Pane per una prospettiva", al fine di aiutare le vedove di guerra ad entrare nel mondo del lavoro e del reddito.

A Eluthumadduval ho incontrato un gruppo di 35 studenti provenienti dall'Università di Karlsruhe, coinvolti nel progetto "Ingegneri senza frontiere". Durante quei mesi di durissimo lavoro essi hanno sviluppato il progetto "Fabbrica di Cartapesta" a casa, studiato all'Università di Karlsruhe. Hanno disegnato progetti relativi all'edificio di produzione, alla fornitura di acqua potabile e ai servizi igienici; hanno esaminato la questione della fornitura di corrente elettrica, hanno cercato degli sponsor, organizzato i materiali necessari - e tutto sotto la supervisione dei loro professori.

Durante il semestre delle vacanze, queste giovani e questi giovani sono venuti in Sri Lanka e hanno realizzato questo progetto, che avevano sviluppato, passo dopo passo - e questo alla temperature al di sopra dei 40 Gradi Celsius.



Sono un membro della comunità del Movimento Solidarietà Universale (USM): una via di vita. L'USM cerca di costruire una comunità sull'esempio della prima comunità cristiana, una comunità inclusiva ed olistica. Ogni persona è onorata di essere creata ad "immagine di Dio". La convinzione che Dio dimora negli esseri umani è il principio fondamentale di questa comunità. I membri della comunità vivono insieme, lavorano insieme e mangiano insieme senza alcuna discriminazione di casta, credo, religione e lingua. Non esiste una gerarchia; tutti sono uguali. Non c'è datore di lavoro e lavoratore ma tutti sono compagni nella missione di Dio.



Questa è la spiritualità vissuta in solidarietà. In ogni momento del giorno e della notte, quando arrivano degli ospiti, i membri della comunità sono pronti ad accoglierli. I membri dell'USM sono presenti nelle stazioni ferroviarie o alle fermate degli autobus per accoglierli ed accompagnarli nella comunità dell'USM. Noi, come membri della comunità, cerchiamo di essere all'ingresso della comunità per riceverli con calore

ed affetto, per offrire loro una bevanda o un pasto caldo, in base alle loro esigenze. Si manifesta lo stesso calore quando un ospite lascia l'USM.

Per la famiglia dell'USM questa è parte integrante della spiritualità. Seguiamo la massima di 'Adhidhi Deo Bhava': quando viene da te un ospite, viene da te Dio.



La Casa del Riparo e il Counselling

“Impegnarsi a guarire il nostro mondo”

“Facciamo la differenza” nella vita delle donne e dei bambini poveri, nelle case di cura, nelle case di Rifugio e negli orfanotrofi che si trovano sotto il Dipartimento di Giustizia Sociale, a Quilon. Queste case sono nate da iniziative del Governo per accogliere le donne e i bambini che hanno sofferto degli abusi, o sono stati trascurati o abbandonati. Abbiamo un ruolo significativo nell'offrire consulenza psicologica, accompagnando e coordinando i programmi. Gli ufficiali del Governo tengono in grande considerazione la nostra opinione circa la gestione di queste case. Come impiegate in istituzioni governative, non abbiamo un lavoro facile. Dobbiamo lottare per la giustizia e l'equità per le donne che stiamo accompagnando.

Sr. Abhaya Sr. Chaithanya and Sr. Sangeetha



Unità eco-compatibile



Sogniamo un mondo Verde, un'India Verde, una Società Verde, e la Provincia del Sud India Verde. La Provincia ha intrapreso un nuovo passo nella cura della madre terra, proteggendola e prendendosi cura di essa. Nella Provincia c'è un movimento ecologico per far crescere le verdure a casa, favorire l'uso delle risorse naturali, avere cura dell'ambiente attraverso il riuso ed il riciclo, salvare l'ambiente dalla combustione delle materie plastiche e l'aggiunta di gas all'effetto serra. Sr Delecta e i suoi collaboratori nell'unità eco-compatibile, a Parumala, produce sacchetti di carta per unirsi alla campagna a favore di un mondo libero dalla plastica.

Sr Juliet.

È in questo modo che noi ci muoviamo con quella Speranza creduta in ciò che S. Paolo dice: «abbiamo fiducia in questo: che Colui che ha cominciato in voi un'opera buona, la condurrà a compimento fino al giorno di Cristo Gesù» (Fil 1,6)

Sr Eileen Vettikzihakunnel

Pane per una Prospettiva

Come prima cosa, hanno dovuto pulire il luogo della costruzione ed eliminare tutte le mine presenti. Poi è stato scavato lo spazio per le fondamenta. Con un intenso lavoro manuale e con strumenti molto semplici, hanno costruito l'edificio della fabbrica, l'impianto di tubatura delle acque e i servizi igienici. Hanno dovuto affrontare molte sfide ed ostacoli imprevisti, fino all'apertura ufficiale nell'ottobre 2015. Sono stati sostenuti il più possibile dalle nostre suore e dai loro esperti locali.

Gli studenti hanno vissuto in due semplici case e dormito su dei materassi. Nella stanza della comunità, avevano un "centralino" con tutti i progetti e con accesso ad internet (anche se molte volte non c'era possibilità di connessione!). Già durante la mia prima visita, sono rimasta impressionata dalla buona atmosfera del cantiere - anche se le condizioni di lavoro erano tutt'altro che confortevoli ... mentre parlavo con i giovani architetti, ingegneri, specialisti elettrici, disegnatori, specialisti dell'acqua ... Sono rimasta stupita ancor di più per l'alta motivazione di queste donne e questi uomini. Anche se quasi tutti mi hanno detto di non provare "alcun interesse" verso la chiesa - ma di essere attivi verso le persone svantaggiate, in collaborazione con le nostre suore che conoscono bene la situazione del luogo - sì, hanno scoperto di essere molto importanti. Erano anche disposti a rinunciare a tutte le loro vacanze per questo scopo.



Pane per una Prospettiva



Inoltre, i giovani esperti sono stati davvero impressionati dalla vita e dal lavoro delle suore, dal loro impegno per le persone svantaggiate e per un paese, che è devastato da anni di guerra civile. Molti di loro mi hanno detto che questa esperienza in Sri Lanka è stata una importante scuola di vita, più di qualsiasi materia che potesse essere insegnata all'Università.



Uno dei punti fondamentali del messaggio del Capitolo generale 2013 era : “incoraggiamo e miglioriamo la cooperazione”. Mi è venuta in mente questa espressione ogni volta che andavo sul luogo della costruzione (cantiere) – per me Eluthumadhuval è l'esempio bello di una cooperazione riuscita!

Sr. Ursula Wyss

“Impegnarsi a guarire il nostro mondo”

Deepashikha (Torcia): Missione Casa

Questo è una innovativa missione diocesana con cui collaboriamo con Suore appartenenti ad altre Congregazioni. Noi facciamo esperienza della potente azione di Dio in questo impegno di portare guarigione, di curare le relazioni interrotte, di riportare le persone alla Chiesa, di sostenere i giovani nell'essere liberati da vari tipi di dipendenza. Visitiamo le famiglie e trascorriamo del tempo con loro per ascoltarne i problemi e pregare tutti insieme. La Valutazione quotidiana dell'esperienza da parte di un team più ampio, ci aiuta a migliorare il metodo o il tipo di approccio alle persone



Sr. Dona Kodavarakaran

Una nuova via nella Scuola Musicale “Cecilia Music”



La nuova ed innovativa avventura consiste nell'insegnare Musica ai bambini diversamente dotati (con ritardi mentali) Pensiamo che il cervello immaturo non è un impedimento per entrare nel mondo della musica. Questo sforzo produce risultati enormi. I bambini con particolari ritardi mentali hanno iniziato a suonare strumenti musicali che riducono la loro noia e le tendenze iperattive. Riescono a creare una profonda armonia tra i loro sentimenti e i loro pensieri, aumentando così la loro capacità di concentrazione e rendimento nei loro studi accademici. Anche i genitori degli studenti ricevono indicazioni precise attraverso la consulenza. Anche noi siamo coinvolte nella musicoterapia per altre categorie di persone.

Sr Sangeetha, Sr Divya, Sr Rachel

Le Suore della Provincia del Sud India ci raccontano la loro passione per guarire le vite ferite. All'inizio si trattava di una guarigione fisica, ora:-

I tribunali per il Matrimonio con un nuovo sportello (non Microsoft window!) Due tribunali diocesani hanno aperto due nuovi sportelli locali per aiutare le relazioni all'interno di relazioni matrimoniali ferite. Noi aiutiamo il Tribunale a seguire le richieste di divorzio. Mentre il Tribunale lavora sui documenti e sulle testimonianze, noi lavoriamo con le persone che ne stanno soffrendo. Alcuni incontri con queste coppie, in forma separata o insieme, aiuta queste coppie a disfare i nodi o intrecciare i fili spezzati.

Sr. Leena Mary Malatt, Sr. Philomina Attipetti



Jwala (fuoco) è una missione tra i giovani, i bambini e le famiglie ad Ottaplamoodu. Il luogo era noto per le riunioni serali di uomini che si trovavano a giocare, giocare a carte, a far uso di consumo di droga e alcool. Mentre le donne lavoravano duramente per seguire i figli e la famiglia, gli uomini sperperavano i soldi che avevano guadagnato. Alcune di noi si è assunta la sfida di motivarli a condurre una vita dignitosa e significativa. Organizziamo programmi in col-

laborazione con le cosiddette ONG, ATLAS per formare cittadini migliori attraverso l'educazione non-formale, programmi di Consapevolezza, Counselling, movimento pacifista, cura medica e programmi di auto-aiuto per la sussistenza. È stata formata una nuova squadra di football con un allenatore che ha creato un cambiamento nel loro stile di vita. Le vecchie abitudini della gioventù si sono rinnovate con una disciplina e una nuova visione della vita

Sr Jeena, Sr. Asha, Sr. Medona and Sr. Mercy Anchalayil

Posso dire in primo luogo che in ogni continente, in cui le nostre suore vivono, ho sperimentato qualcosa che mi ha toccato. Ho scelto pertanto una sola esperienza....

Nel 2016 ho potuto visitare la comunità di Musina in Sud Africa.

Ho proprio ammirato le suore nella loro missione: Sr Francis sta facendo molto e con molto impegno per i migranti.



Sr Gladys sta percorrendo migliaia di chilometri attraverso la Diocesi di Tzaneen, dove lavora con 5 laici per formare i formatori dei catechisti per le parrocchie. Il tema principale è che cosa è la catechesi? (Mt 28,16-20) e chi è il catechista, (la chiamata o la vocazione di un catechista, che significa la sua spiritualità) il ruolo e le caratteristiche di un catechista, le sue responsabilità. I catechisti possono così sapere che sono chiamati ad unirsi alla lunga fila di coloro che sono chiamati da Dio ad avere una profonda relazione con Lui e a servire.

Pertanto, Sr Gladys ed il suo team sono impegnati nella scelta, nella preparazione, nella formazione permanente dei catechisti. Le basi di tutto questo è la Parola e Gesù, che è la Parola.

La formazione dei catechisti è accompagnata con la visita di tutte le parrocchie della diocesi. Il principale scopo delle visite è aiutare i catechisti a trovare la modalità per insegnare il catechismo a gruppi di età diverse, ad aiutarli con il curriculum, ad aiutarli nell'Impegno Catechistico Parrocchiale ed aiutarli con il programma RCIA.

Un giorno sr Gladys, sr Anastia ed io siamo partite per visitare il Parco Nazionale di Mapungubwe, non lontano dalla città di Musina. È uno storico ed antico luogo, in cui le tribù primitive di questo territorio erano solite vivere. Mapungubwe è anche casa di una immensa ricca flora e fauna, che comprende piante di Baobab con più di 1000 anni di vita e una grande varietà di animali, tra i quali elefanti, giraffe, rinoceronti bianchi, antilopi e 400 specie di uccelli.



Tutti gli animali selvatici vagano liberamente. Stando in quel luogo non si può smettere di pregare il Creatore.

In quel giorno particolare tre di noi, appartenenti a due diverse generazioni e a tre nazioni diverse (Sud Africa, Namibia e Germania), siamo state molto felici ed entusiaste di essere là e di vivere questa gita. Inoltre presso il Centro Interpretazione Mapungubwe situato nel Parco, abbiamo riso ed apprezzato tutte le informazioni. Durante la nostra passeggiata abbiamo notato che una signora ci stava guardando per tutto il tempo. Ci sorrideva e ci guardava. Si è poi avvicinata a Sr Gladys e ha chiesto chi eravamo e a quale Chiesa appartenevamo. Ha avuto una bella sorpresa quando ha sentito da noi che eravamo suore.

C'è voluto del tempo per farle capire che eravamo suore e che eravamo anche consorelle, l'una dell'altra. Non appena Sr Gladys ha comunicato con lei nella sua lingua di origine ed ha tradotto nello stesso tempo per noi due suore, ci si è rese conto che ciò che colpiva profondamente la donna era vedere che eravamo libere e felici insieme. Più tardi ho imparato:

Questa parte del Sud Africa è diversa rispetto al resto del Paese. È una parte molto bella, le persone sono adorabili eppure lo scambio tra le persone richiede davvero tanto tempo. Il Cristianesimo è arrivato in questa parte del mondo molto tardi e ogni cosa sta prendendo lentamente tutto il tempo per seguirlo.

Sr Gladys me lo ha spiegato: "Questo accade perché questa donna non può credere che tu, Suor Franziska, sei insieme a noi e noi siamo così libere con te".

Servizio aggiuntivo

C'è molto progresso economico nella vita di queste donne. Sono incoraggiate a custodire il denaro ed è un piacere notare che hanno imparato l'abitudine a risparmiare.



Questo centro è anche una piattaforma per individuare le loro capacità personali ed un campo per svilupparle.

◆ Questa area è un luogo con una buona risorsa dei prodotti di Palmira e ci si sta specializzando a produrre prodotti Palmira

◆ Inoltre, al fine di migliorare le qualità morali di queste donne, vengono organizzati dei seminari sui valori morali, una volta ogni tre mesi, come se fosse una specialità di questa istituzione.

◆ Si può osservare che queste donne hanno sviluppato una buona autostima, una capacità di capire, condividere, creare fraternità e rendersi responsabili tra loro stesse.

◆ Le donne che devono sostenere il peso della loro vita quotidiana sono accompagnate da una consulenza psicologica.

Visione:

"Sviluppare l'auto-determinazione delle donne che vivono in una situazione svantaggiata nella società attraverso un'impresa redditizia che contribuisce ad un più elevato tenore di vita per sé e le loro famiglie, arricchendo così la società in cui vivono".

**Sr Lucia & Sr Virginia
Provincia Sri Lanka**

'Thaangum Karangal' ("Mani che sostengono"). *Supporto e promozione economica della vita delle Donne.*

Scopo: Lo scopo della gestione di questa fabbrica è di promuovere il supporto alla vita delle donne e questo avviene sotto la supervisione della comunità delle Suore della Santa Croce.

Ci sono circa 15 donne, appartenenti a diverse classi, che stanno lavorando in questa fabbrica. Sono donne vedove, donne abbandonate dai mariti, donne che hanno mariti invalidi o incapaci di guadagnarsi da vivere e donne che hanno perso i loro padri e si sono prese la responsabilità di occuparsi delle loro famiglie (donne capo-famiglia). Questi sono gli effetti dei 30 anni dell'antica Guerra civile nel nostro paese.



Cibo prodotto in fabbrica



Qui vengono prodotti diversi generi di cibi sani come "Pappadam", farina di riso, cibo energetico nutriente, pappadam alle erbe, peperoncini con latte al burro, Vadagam, verdure essiccate, frutta secca. Questi cibi sono preparati con una igiene di alta qualità. Questi prodotti hanno una forte domanda a livello locale e all'estero.

Ho capito che la donna ha chiesto un simbolo per ricordarci e sentirsi incoraggiata a venire ed unirsi alla nostra Chiesa. Ha detto che cercava questo tipo di Chiesa, che era felice e libera con tutte le persone. Abbiamo guardato nelle nostre borse per cercare un simbolo, e naturalmente il simbolo ovvio presente nelle nostre borse era un rosario. Abbiamo cercato spontaneamente di offrirglielo e alla fine una di noi è riuscita a donarle il rosario. La gioia e l'entusiasmo di quella persona erano sorprendenti. Siamo rimaste così colpite da questa esperienza che ne abbiamo parlato più volte mentre

continuavamo la nostra gita nel parco.



Sr Anastasia & Sr Franziska durante la gita nel parco

C'è davvero molto bisogno di tutte le attività socio-pastorali delle suore. Nello stesso tempo c'è bisogno di offrire la testimonianza del Vangelo con l'essere gioiose, come spesso Papa Francesco ci sollecita – è quanto abbiamo sperimentato a Mapungubwe.

Il centro interpretazione di Mapungubwe



Sr Franziska Mitterer

Noi, Suore della Santa Croce, della Provincia dell'India Centrale, Bangalore, in cammino di solidarietà con la vita quotidiana delle persone svantaggiate, per promuovere le loro vite

Le Suore che stanno lavorando ad Odissa, Chikmagalur, Belagavi, Madivala (Makkala Jeevodava), Guberga e Hanur, affrontano le questioni cruciali di oggi con:

- 1.- Promuovendo programmi globali per la Salute a favore delle comunità rurali (CRHP).
- 2.- Promuovendo i diritti umani delle Vittime del Traffico di esseri umani. Offrendo formazione e cura a livello fisico, psicologico, spirituale, intellettuale alle ragazze giovani.
- 3.- Impegnandosi nei movimenti di "persone formate" contro gli abusi della salute e dei diritti umani.
- 4.- Lavorando per le persone che vivono in luoghi malsani e le persone immigrate nei Villaggi.

Le Suore e il loro team sono pienamente impegnati a promuovere la salute, attraverso programmi rurali globali della Salute nei posti più lontani. Esse lavorano in solidarietà con le persone che sono deboli e private dei loro diritti alla cura della salute. Le nuove iniziative si stanno rivolgendo alle problematiche della salute, promuovendo uno screening di massa per individuare la malaria e offrirne il trattamento. "TULSI" è un programma di promozione per le ragazze adolescenti delle tribù ed assicura loro una vita migliore, sana e dignitosa. Noi siamo coinvolte nella leadership di questo programma per le giovani delle tribù. Abbiamo cercato inoltre di raggiungere il maggior numero di persone grazie alla Clinica Mobile, offrendo visite gratuite per la vista e programmi per i Villaggi.



Il nostro servizio si è esteso grazie a POCSO (protezione dei bambini dagli abusi sessuali), creato nel 2012 per promuovere consapevolezza a livello pubblico, ma anche nei bambini e nelle donne. Tale programma salva le vittime dei matrimoni combinati con bambini, le vittime della reclusione, e le reintegra nella famiglia e nella società come persone normali.

Il viaggio di vita di Anjali – vittima del traffico: Anjali è entrata a far parte di Makkal Jeevodava, il 10 luglio 2013. Ha vissuto con i suoi genitori sulla strada M.G Road, a Bangalore. Suo padre l'ha abbandonata nella stazione dei bus Majestic, a Bangalore, per problemi finanziari. Lo staff di "CHILD HELP LINE" ha visto la piccola ragazza abbandonata in un luogo pubblico; vagava in giro con molta tristezza e si dedicava all'accattonaggio nella stazione degli autobus. L'hanno portata al centro "Impegno per il Benessere del Bambino" (CWC). Le autorità del CWC hanno consegnato Anjali al centro "Makkala Jeevodava". Il centro offre la formazione delle "pietre miliari" per lo sviluppo di ogni bambino, che sta crescendo, portando "Un'Alba di vita"... a tutti i bambini abbandonati.



Le nostre Suore e lo staff incoraggiano i contadini del villaggio a coltivare le loro stesse terre, attraverso il programma Sviluppo contro la Terra arida (DLD). Questo programma ha incoraggiato i contadini e i loro figli a rimanere nella propria terra, piuttosto che migrare in altri stati in cerca di lavoro quotidiano. Le nostre Suore e lo staff hanno iniziato un nuovo programma, chiamato "Programma di Sviluppo della comunità basato sul Bambino", per promuovere le comunità. La maggior parte di questi villaggi sono davvero nell'entroterra e in fitte profonde vallate. Questi villaggi appartengono ad aree forestali riservate dove gli animali selvatici, specialmente elefanti, sono in continuo movimento. Non ci sono buone strade, e di conseguenza le persone non hanno facilità di trasporto. I loro veicoli moderni non sono le macchine o altri tipi di automobile ma un asino. Alcuni villaggi hanno le scuole. Ma gli insegnanti non sono incoraggiati ad andare regolarmente a scuola, per la lunga distanza e le strade malsicure. Tutti i bambini sono registrati nelle scuole, ma essi sono principalmente coinvolti a chiedere l'elemosina ai pellegrini e a vendere oggetti pooja (oggetti della devozione locale) nelle aree del tempio.

